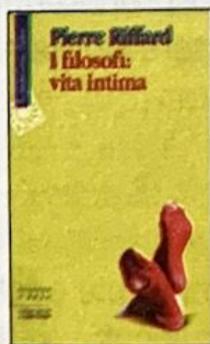


Camera con eros per Socrate e soci

di **LUCA SCIORTINO**

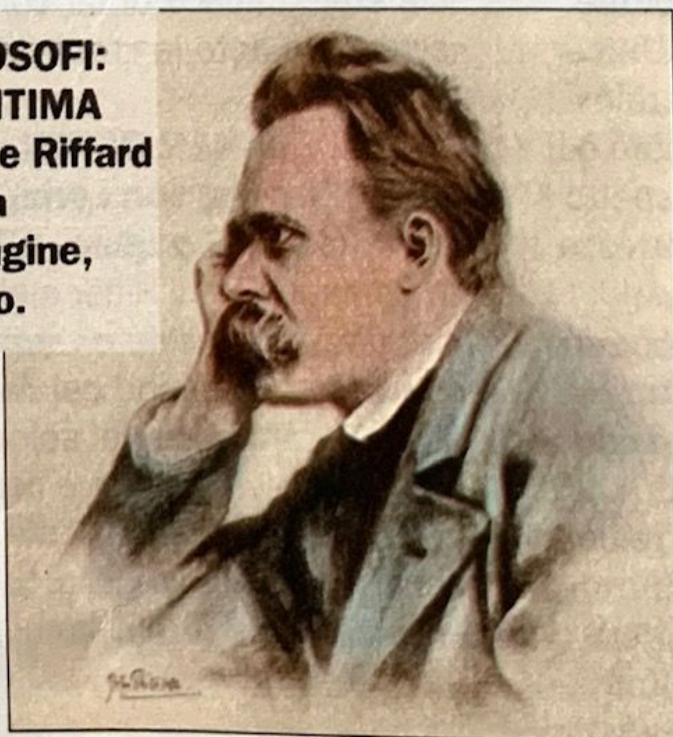
► Fa già pensare che Spinoza, Pascal e Kant siano rimasti vergini fino alla fine della loro vita (a quanto risulta, non se ne pentirono mai). Figuriamoci il fatto che Origene provvide ad auto-castrarsi per resistere alle tentazioni della carne. Abelardo invece la mutilazione la subì dai parenti di Eloisa, rimasta incinta. Dunque i saggi insegnano che la sessualità è un fattore negativo e perturbante? Chissà. Una cosa è sicura: a guardare la loro vita privata si ricavano indicazioni contraddittorie sulle questioni fondamentali dell'esistenza. E infatti in que-



► **I FILOSOFI:
VITA INTIMA**
di Pierre Riffard
Cortina
254 pagine,
22 euro.

sto saggio divertente e ben documentato se ne leggono di cotte e di crude.

Pierre Riffard, docente di filosofia, esaminando lettere, biografie e autobiografie, passa in rassegna tutti gli aspetti della vita intima dei grandi pensatori: il lavoro, la malattia, la religione, l'espatrio, le passeggiate, la perdita dei genitori, il cibo, gli abiti, la follia. Ci si diverte a leggere di Tommaso d'Aquino che cacciò con un tizzone ardente una fanciul-



la d'incantevole bellezza che gli era stata mandata in casa per tentarlo, di Jean-Jacques Rousseau che praticava il ménage à trois o di Diogene di Sinope che si masturbava nella pubblica piazza coerentemente alle sue idee secondo cui non si doveva nascondere nulla. A Friedrich Nietzsche toccò sperimentare un diverso tipo di «gioco», fallimentare: si innamorava di una donna, mandava un amico a chiedere la sua mano e lei

puntualmente si invaghiva del messaggero.

Ma dietro questo almanacco filosofico c'è una tesi fondamentale: il sapiente lavora su se stesso e solo da lì parte per elaborare una teoria. Invece, uno scienziato scopre leggi che chiunque altro potrebbe scoprire.